INTEGRAZIONE DELL' "UNITA' OPERATIVA SPECIALE EXPO 2015"

(art. 30 d.l. 24 giugno 2014 n. 90 conv. in l. 11 agosto 2014 n.114)

PREMESSO

- che l'art. 30 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, conv. in legge 11 agosto 2014, n. 114, ha attribuito al Presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) il potere di costituire una "unità operativa speciale Expo 2015" (UOS), con funzioni di supporto per l'esercizio delle attività di alta sorveglianza e garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure di gara connesse alle opere del grande evento "Expo Milano 2015";
- che con delibera n. 101/2014 del 25 giugno 2014, che qui si intende integralmente richiamata e trasfusa, è stata costituita l'unità operativa medesima, prevedendosi che essa fosse strutturata in un ufficio di staff e in un ufficio per la vigilanza ed il controllo;
- che con provvedimenti del 7 luglio e del 1 settembre 2014, che pure qui si intendono integralmente richiamati, sono stati individuati i componenti dell'UOS indicata;

CONSIDERATO

- che in data 3 ottobre p.v. si procederà alla stipula di una convenzione da parte del Presidente dell'ANAC con l'OCSE per consentire una verifica, da parte dell'organismo internazionale, del sistema del controlli effettuati e da effettuarsi da parte dell'UOS sugli appalti e le procedure di gara connesse alle opere del grande evento Expo 2015;
- che tale convenzione prevede la nomina di un referente che si dovrà occupare dei rapporti, per conto dell'UOS, con l'OCSE medesimo;
- che il referente in questione può essere individuato nel dott. Giuseppe Abbatino, già in servizio presso l'ANAC e con competenze specifiche nella gestione dei rapporti internazionali;
- che la descritta attività sarà svolta dal predetto dott. Abbatino in aggiunta ai suoi compiti istituzionali;

CONSIDERATO, altresì

- che, in base alla relazione mensile predisposta dalla società EXPO spa e consegnata nell'ultimo incontro di Milano dell'11 settembre u.s., si prevede che dovranno essere bandite nel prossimo

periodo numerose ed importanti gare e dovranno essere effettuate attività di controllo su atti di particolare rilevanza (varianti connesse alla cd piastra; affidamento delle gare relative alla installazione del cd albero della vita; individuazione del contraente privato per l'affidamento dei servizi di ristorazione e numerose altre);

- che dovranno, di conseguenza, essere affrontate questioni giuridiche di particolare complessità, per le quali i soggetti ad oggi chiamati a far parte dell'UOS, nell'ambito delle diverse attività svolte, sono dotati delle competenze e delle necessarie professionalità per affrontare le questioni che saranno prossimamente prospettate;
- che appare, comunque, opportuno ulteriormente rinforzare i profili di competenza giuridica specifici, integrandoli con una figura professionale esterna all'Autorità, che abbia maturato specifica competenza in tema di contenzioso in materia di appalti e che possa soprattutto coadiuvare il Presidente dell'ANAC nella fase di valutazione del complesso lavoro di verifica e controllo, effettuato dai componenti dell'UOS;
- che tale figura professionale può essere individuata nell'avvocato dello Stato Carmela Pluchino, in servizio presso l'avvocatura generale in Roma e che si occupa stabilmente del contenzioso in materia di appalti;
- che tale attività l'avv Pluchino, espressamente interpellata, ha dichiarato essere disponibile a svolgere a titolo gratuito e senza che incida sui suoi compiti e funzioni istituzionali svolte presso l'Avvocatura di Stato;
- che per consentire lo svolgimento di tale attività sarà individuata una postazione di lavoro, anche non stabile, presso gli uffici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DISPONE

- che l'UOS sia integrata con il dott. Giuseppe Abbatino, con il compito di referente nei rapporti con l'OCSE e con l'avvocato dello Stato Carmela Pluchino, con compiti di consulenza giuridica e supporto del Presidente;
- i soggetti indicati, così come tutti gli altri componenti dell'UOS, potranno utilizzare, quando e se si recheranno in trasferta a Milano, le postazioni di lavoro esistenti presso la struttura messa a disposizione dal Prefetto di Milano per l'UOS.

Raffaele Cantone